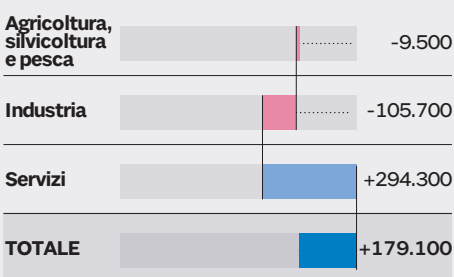


I settori chiave del lavoro post-Covid

Quali potrebbero essere le attività con il maggior fabbisogno di personale in base a uno scenario più ottimistico e a uno più prudente

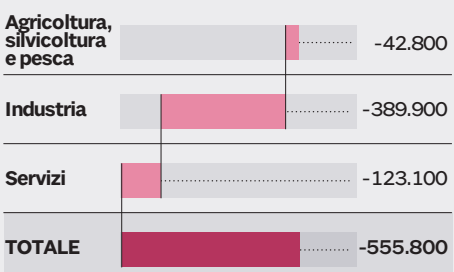
LO SCENARIO OTTIMISTICO

PIL 2020: -8% PIL 2021: +4,7%



LO SCENARIO PRUDENTE

PIL 2020: -10,6% PIL 2021: +2,3%



I PRINCIPALI SETTORI NEI QUALI AVVERRANNO CAMBIAMENTI

Il numero dei posti di lavoro (nuovi o per sostituire addetti andati in pensione) che si potrebbero creare o perdere fino al 2024 nel pubblico e nel privato, nello scenario più prudente e in quello più ottimistico

● SCENARIO PRUDENTE ● SCENARIO OTTIMISTICO

CHI HA PIÙ CHANCE DI CRESCERE

-100.000 0 100.000 200.000

Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari

165.500 192.200 ● ●

Servizi informatici

49.800 ● ● 63.900

Istruzione e servizi formativi

33.200 ● ● 38.700

Servizi generali della Pa e assicur. sociale oblig.

10.500 ● ● 10.500

Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)

8.200 ● ● 8.800

Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco

4.300 ● ● 9.000

Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone

3.500 ● ● 18.200

Industrie farmaceutiche

2.600 ● ● 7.900

Telecomunicazioni

2.200 ● ● 6.700

Media e comunicazione

-200 ● ● 3.100

Servizi operativi di supporto a imprese e persone

-2.300 ● ● 40.900

Servizi avanzati di supporto alle imprese

-61.100 ● ● 30.500

Trasporto, logistica e magazzinaggio

-27.000 ● ● 5.600

Industrie elettroniche

-7.000 ● ● 3.000

Industrie delle pelli e delle calzature

-26.200 ● ● 1.900

Alloggio e ristorazione, servizi turistici

-56.300 ● ● 1.900

Industrie ottiche e medicali

-3.800 ● ● 1.800

CHI PERDE DI PIÙ

-200.000 -150.000 -100.000 -50.000 0

Commercio

● -168.500 ● -63.500

Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo

-79.500 ● ● -24.300 ●

Industrie tessili e dell'abbigliamento

-74.300 ● ● -20.400 ●

Fonte: Unioncamere-Anpal, Sistema Informativo Excelsior